



Jenna Sutela

Aeolian Suite

Il Padiglione della Finlandia alla 61^a Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia

- In occasione del 70° anniversario del Padiglione della Finlandia, progettato da Alvar ed Elissa Aalto, il commissario Frame Contemporary Art Finland presenta l'opera *Aeolian Suite* di Jenna Sutela, che debutterà al Padiglione nel corso della 61^a Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia. La mostra è a cura di Stefanie Hessler, direttrice del Swiss Institute di New York.
- *Aeolian Suite* presenta un paesaggio eolico all'interno del Padiglione della Finlandia, dove sculture cinetiche pelose e un paesaggio sonoro immersivo animano le forze elementari dei venti veneziani per esplorarne le dimensioni ambientali, culturali ed emotive. L'opera sarà in mostra dal 9 maggio al 22 novembre 2026.
- Dopo Venezia, l'opera sarà trasferita nel 2027 al Museo d'Arte di Oulu come parte del programma della Capitale Europea della Cultura 2026, che vede Oulu2026 come partner principale della mostra del Padiglione della Finlandia.

Aeolian Suite, creata da Jenna Sutela e a cura di Stefanie Hessler, trasforma il Padiglione della Finlandia in un paesaggio sonoro immersivo che anima le forze elementari dei venti veneziani per esplorarne le dimensioni ambientali, culturali ed emotive. La mostra presenta cinque sculture sonoro-cinetiche disposte in cerchio secondo il diagramma di una rosa dei venti medievale. Le sculture sono ricoperte da morbide parrucche pelose che richiamano i filtri antivento utilizzati sui microfoni. Ma in questo caso, invece di bloccare il rumore del vento, ne diventano i ricettacoli, veicolandone il sussurro e il canto e invitandoci a riflettere sulla nostra concezione del rumore e sulla nostra relazione all'ambiente naturale e culturale.

Le sculture personificano cinque venti veneziani: Tramontana, Scirocco, Garbin e due diverse Bore. Soffiando attraverso il padiglione, questi venti mettono in scena un dramma elementare di cui sono i protagonisti, ciascuno con la propria energica, tempestosa personalità. I personaggi evocano i modelli classici della tradizione del teatro itinerante della commedia dell'arte. Il Melancolico (Scirocco) cerca significato; il Trickster (Tramontana) cerca la rottura; il Mago (Garbin) cerca la trasformazione; e gli Amanti (Bora chiara e Bora scura) cercano l'unione. Attraverso queste incarnazioni delle forze atmosferiche che danno forma a Venezia e della crescente volatilità (ecologica, sociale e politica) del clima, l'opera si interroga su questioni ambientali che spaziano dal quotidiano all'esistenziale.

La partitura musicale composta per l'occasione, della durata di 16 minuti, mette insieme i suoni di macchine del vento, flauti dolci contralto, basso e contrabbasso e un'orchestra di legni suonati da bambini. Sono anche incluse registrazioni di venti che soffiavano attraverso un ponte, alberi maestri di barche a vela, pioppi e fili del bucato a Venezia e Helsinki.

La struttura della composizione si basa sui dati meteorologici raccolti nel corso di un anno dalla Piattaforma oceanografica Acqua Alta, una piattaforma di ricerca permanente situata nel golfo di Venezia. Le caratterizzazioni vocali della partitura sono ispirate al *grammelot*, l'arte di parlare senza usare parole ma comunicando oltre il linguaggio verbale attraverso ritmo, tono e gestualità.

La scenografia rimanda allo spirito originale del padiglione di **Alvar e Elissa Aalto**, progettato nel 1956 come costruzione mobile, così come alle scenografie improvvisate della Commedia dell'arte. Il telo dello

sfondo presenta macchie che evocano l'immersione nell'"acqua alta" ed è gonfiato dai venti che soffiano dalle porte aperte alle due estremità dell'edificio.

Aeolian Suite considera il vento come una fonte di casualità che non può essere catturata o controllata appieno. Per quanto il fenomeno possa essere analizzato, non sarà mai veramente conosciuto. È un vettore di particelle, microbi, semi e segnali che spesso eludono il rilevamento o l'attenzione. L'opera dialoga con suoni solitamente liquidati come rumore e riflette sul costo ambientale dei sistemi tecnologici, come le previsioni algoritmiche, che tentano di misurare e prevedere il tempo atmosferico pur contribuendo, al contempo, a destabilizzarlo.

"*Aeolian Suite* sfrutta l'imprevedibilità del vento e la sua natura pienamente relazionale", afferma **Jenna Sutela**. "Possiamo sentire il vento solo quando soffia attraverso, fuori da o contro oggetti come alberi, vicoli, flauti o ali. Ascoltarlo e permettergli di esprimersi attraverso il microfono e le registrazioni è un modo di rimanere permeabili al mondo e di riconoscere registri che, pur andando oltre l'esperienza umana, sono formati da noi".

La curatrice **Stefanie Hessler** aggiunge: "Il padiglione ci trascina in una conversazione ampliata con l'atmosfera che si muove tra misurazione scientifica e intuizione poetica, tra controllo e resa. Sutela ci rende sensibili a forze che vanno oltre la scala umana e, al contempo, ci invita a dare voce ai sussurri e ruggiti dei venti attraverso i sensi, l'arguzia e linguaggi a noi ancora ignoti".

La presentazione del 2026 coincide con il 70° anniversario del Padiglione della Finlandia. Sarà accompagnata da una pubblicazione a cura di Stefanie Hessler, con testi appositamente commissionati a Hessler, Jenna Sutela, **Elvia Wilk** e **Gary Zhexi Zhang**, e da un disco co-prodotti da Mousse Publishing, PAN e Frame.

La mostra presentata al Padiglione Aalto della Finlandia è commissionata e prodotta da Frame Contemporary Art Finland. Il partner principale della mostra è Oulu2026 Capitale Europea della Cultura. *Aeolian Suite* di Jenna Sutela sarà presentata al Museo d'Arte di Oulu nella primavera del 2027.

Il sostenitore principale è il Ministero finlandese dell'Istruzione e della Cultura. Altri sostenitori includono la Fondazione Jane e Aatos Erkko, Genelec, Kvadrat, la Fondazione Schering, la Fondazione Saastamoinen, EMMA – Espoo Museum of Modern Art, l'Ambasciata della Finlandia a Roma, FUTUARTS e i Sostenitori del Padiglione della Finlandia. I partner di progetto sono l'Istituto Finlandese di Berlino, TBA21-Academy's Ocean Space e il Swiss Institute di New York.

Il colophon completo è l'opuscolo della mostra:



Eventi

Il ricevimento inaugurale del Padiglione della Finlandia si terrà mercoledì 6 maggio alle 13.00.

Informazioni stampa

Stampa internazionale

Julia Debski, Sutton Communications
julia@suttoncomms.com

Stampa finlandese

Rosa Kuosmanen, responsabile comunicazione per Frame
rosa.kuosmanen@frame-finland.fi

Cartella stampa

Per maggiori informazioni consultare la cartella stampa al seguente link:
<https://egnyte.suttoncomms.com/fl/XBMyJRDjkbXg>